

Istituto Comprensivo "Alfonso Volpi"

Cisterna di Latina



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE FESR)



PIANO EMERGENZA

PREMESSA

Il Piano di Emergenza viene predisposto in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 5 del D. M. 10.03.1998 per i luoghi di lavoro a rischio d'incendio.

Il presente documento, allegato e parte integrante del Documento ex Art. 17 D. Lgs. 81/2008, ha lo scopo di individuare le misure atte a:

- Pianificare l'emergenza all'interno dell'edificio tenendo conto di quello che è l'attuale livello di sicurezza.
- Consentire alla struttura organizzativa della Sede, di reagire con rapidità all'insorgere di una emergenza, conoscendo i rischi ed i metodi d'azione da porre in atto al fine di superare l'evento insorto

Gli obiettivi principali che ci si prefigge di raggiungere sono quelli di:

- Ridurre i pericoli per le persone presenti
- Prestare soccorso alle persone colpite
- Circoscrivere e contenere l'evento
- Garantire la sicurezza e l'evacuazione dei presenti con particolare riguardo per i disabili

La pianificazione di seguito predisposta tiene anche conto del funzionamento dell'Istituto nell'arco della giornata.

In particolare la gestione dell'emergenza è organizzata, a cura del Responsabile di sede, che terrà conto delle necessità di garantire la presenza delle unità minime di emergenza e soccorso designate.

Revisione del Piano

Motivi organizzativi possono comportare modifiche che coinvolgano la sicurezza delle persone presenti nell'edificio.

Dette modifiche sono identificabili in:

- Variazioni dell'uso dei locali che comportino possibile redistribuzione degli affollamenti,
- Variazioni strutturali o impiantistiche dell'edificio;
- Variazione delle presenze e/o del numero di persone disabili;
- Apertura di cantieri di manutenzione che abbiano riflessi sulla gestione del piano.

In conseguenza delle variazioni occorrerà aggiornare il Piano ed:

- informare gli utenti e tutto il personale interno ed esterno;

- effettuare una prova pratica di evacuazione nella nuova condizione.

PROCEDURA DI EMERGENZA

1) PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Tale **PIANO DI EMERGENZA INTERNO** rappresenta una "procedura" per la sicurezza nei luoghi di lavoro che andrà periodicamente aggiornata e revisionata dal **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)**, per tenere conto dell'esperienza acquisita nel corso delle periodiche esercitazioni (almeno due nell'anno scolastico) e di eventuali variazioni della realtà organizzativa e strutturale della scuola.

2) SCOPO

La revisione del **PIANO DI EMERGENZA INTERNO** dovrà definire e coordinare le azioni ed i comportamenti di tutti coloro che frequentano il complesso scolastico in caso di incidente che comporti potenziale o reale pericolo per la salute ed incolumità delle persone al fine di ridurre il rischio per l'uomo e l'ambiente.

3) VIE DI ESODO, USCITE DI SICUREZZA E DOTAZIONI ANTINCENDIO

La scuola dispone di **uscite di emergenza** verso l'esterno appositamente segnalate da cartelli di indicazione e dotate di maniglione antipánico; Alcune sono a due ante tali da permettere l'uscita anche in fila per due; altre ad una sola anta tale da permettere l'uscita, in caso di esodo, solo in fila indiana.

Tutte le porte della scuola saranno chiuse durante le lezioni e, qualunque esterno, a vario titolo e ragione entri, dovrà presentarsi dal personale di segreteria che provvederà al riconoscimento e, per lavoratori esterni, alla firma di ingresso.

Le vie di fuga sono segnalate nelle **planimetrie murali** presenti in ogni aula. Seguire le frecce per individuare il percorso che conduce al **punto di raccolta** prefissato per la specifica aula.

Le vie di fuga e le porte di emergenza devono essere mantenute libere da ostruzioni.

L'ubicazione dei mezzi antincendio è illustrata nelle planimetrie e segnalata da appositi cartelli di indicazione.

4) MODALITA' OPERATIVE

4.1) Diffusione allarme

L'adulto presente nel luogo in cui si verifichi l'emergenza è tenuto a segnalare tempestivamente l'accaduto al personale di portineria precisando l'ubicazione e l'entità dell'evento per consentire l'intervento della squadra di emergenza, che verrà allertata dal personale di portineria con un **suono intermittente di campanella**.

A tale allarme tutte le porte interne, in quel momento chiuse, saranno aperte.

4.2) Compiti e comportamenti delle varie figure coinvolte nella gestione delle Emergenze

Responsabile del coordinamento e della gestione delle emergenze:

Il responsabile del coordinamento e della gestione di una emergenza deve essere unico ed è **il Dirigente scolastico**, in mancanza del quale la responsabilità viene assunta nell'ordine dal personale di seguito indicato:

- **Il docente vicario**, nello specifico **Colapietro Milvia Anna**
- **Il o i docenti Responsabili del plesso**
- **DSGA De Angelis Sergio**

Le tre figure citate, se tutte presenti durante l'emergenza, collaborano insieme per una ottimale gestione dell'evento.

Nei diversi plessi il Responsabile del coordinamento è il Responsabile di Plesso o i Responsabili di plesso.

4.3) Il responsabile del coordinamento con l'ausilio dei suoi collaboratori

- Viene informato dell'evento e decide sulla necessità di far evacuare l'edificio o parte di esso;
- Impartisce disposizioni al personale di portineria per azionare il segnale per l'evacuazione;
- Dispone per richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco, dei presidi di Pronto Soccorso e di Polizia o Carabinieri se necessario, sentito il responsabile della squadra antincendio se ritiene opportuno;
- Si mette a disposizione delle squadre di soccorso se chiamate;
- Dispone per il rientro nell'edificio scolastico facendo azionare il segnale di cessato allarme al personale di portineria.

4.4) Coordinatore/i di piano per l'evacuazione

- Si accerta dell'avvenuta segnalazione e diffusione dell'allarme e di raccogliere più informazioni possibili sull'emergenza verificatasi;
- Coordina l'evacuazione del piano indicando le vie d'esodo da utilizzare se diverse da quelle indicate nelle planimetrie presenti nelle aule;
- Verifica che tutto il personale abbia lasciato il piano;
- Controlla, se possibile, tutti i locali del piano per verificare che siano vuoti;
- Abbandona il piano per ultimo e si reca al punto di raccolta prestabilito.

4.5) Personale dell'area in emergenza (chiunque in servizio nell'area interessata)

Il personale docente che si trova in un'aula interessata dall'emergenza:

- prende in carico gli alunni della classe;
- segna le presenze sul registro e le aggiorna immediatamente ad ogni variazione;
- impartisce disposizioni e coordina l'uscita ordinata degli alunni (con un apri-fila, un chiudi-fila, con alunni con difficoltà (specie se della deambulazione) in coda, accompagnati dall'eventuale persona individuata per l'assistenza;

si segue il percorso segnalato in planimetria o dal coordinatore di piano se deve essere diverso;

- porta con sé il registro di classe;

- verifica che gli alunni disabili ricevano l'assistenza prevista dalla scuola.
- L'insegnante di sostegno o l'assistente alla persona accompagnano l'alunno assicurandosi di mantenere posizione in coda (specie se in presenza di allievi con difficoltà motorie o della deambulazione; in questo caso sarà proprio egli, con l'adulto di riferimento, a chiudere la fila).
- Accompagna gli alunni al punto di raccolta prestabilito per quell' aula;
 - conta gli alunni presenti facendo l'appello con l'ausilio del registro di classe;
 - compila e firma in modo leggibile verbale di evacuazione contenuto nel registro.

4.6) Il personale docente che non ha lezione al momento dell'emergenza ed il personale non docente

- Prende in carico eventuali visitatori esterni;
- collabora, se necessario, per il soccorso di eventuali infortunati e per l'aiuto ai disabili;
- conduce coloro che ha preso in carico al punto di raccolta prestabilito per l'area di appartenenza;
- si reca al punto di raccolta prestabilito per l'area di appartenenza.

4.7) Personale addetto alla segreteria

- Se riceve la chiamata di emergenza, la trasmette al responsabile del coordinamento o alle persone ritenute importanti per l'emergenza verificatasi;
- prende in carico eventuali visitatori esterni;
- collabora, se necessario, per il soccorso di eventuali infortunati e per l'aiuto ai disabili;
- conduce coloro che ha preso in carico al punto di raccolta prestabilito per l'area di appartenenza.

4.8) Personale addetto alla portineria

- Riceve la chiamata di emergenza
- Su comunicazione del Responsabile del coordinamento o del caposquadra antincendio, aziona il sistema di allarme prestabilito:
 - **un suono intermittente per emergenza generalizzata (si allertano le squadre e si aprono le porte interne);**
 - **un suono prolungato (15/20 secondi) per obbligo di evacuazione;**
 - **due suoni prolungati per il cessato allarme ed il ritorno alla normale attività.**
- Presidia gli ingressi permettendo l'accesso esclusivamente alle squadre di soccorso;
- evita che personale non interessato si avvicini al luogo dell'evento;
- effettua le comunicazioni richieste dal responsabile del coordinamento in relazione all'emergenza;
- rimane, se possibile, a presidiare il telefono.

4.9) Personale di imprese esterne/visitatori

- Segue le indicazioni della persona che lo ospita. Si allontana immediatamente dal luogo dell'emergenza, raggiungendo il punto di raccolta prestabilito per l'area interessata e quindi, dopo la

conta del personale, attende ulteriori disposizioni impartite dal responsabile dell'emergenza o da un suo collaboratore.

Eventuali veicoli che si trovano nell'area esterna:

- Devono spegnere i motori
- Vengono sospese eventuali operazioni di carico e scarico.

4.9.1) Personale delle aree non interessate dall'emergenza

Rimane al proprio posto salvo diverse disposizioni.

5 SQUADRE

5.1) Responsabile della squadra antincendio

- Il responsabile della squadra antincendio non appena viene a conoscenza dell'evento **riunisce la squadra** (tutti coloro che possono avvicinarsi senza lasciare incustoditi gli alunni) effettuando un veloce riassunto dei fatti; **il punto di riunione è individuato dal caposquadra di ogni plesso.**
- si reca tempestivamente sul luogo adottando le misure ritenute più idonee, comprendenti l'eventuale avviso telefonico alla portineria, la quale provvede a diffondere l'allarme come da indicazioni del responsabile del coordinamento;
- giunto sul luogo dell'emergenza conferma a ciascun componente della squadra i ruoli a seconda dell'entità dell'incidente e determina le azioni di intervento;
- nel caso in cui l'evento sia di notevole dimensione o si ritenga necessario l'intervento dei **Vigili del Fuoco**, previo rapido consulto con il responsabile del coordinamento, **dà disposizioni alla portineria per chiamare il numero telefonico 115 o effettua egli stesso la chiamata;**
- si mette a disposizione dei vigili del fuoco, o di altre squadre di soccorso, al loro arrivo;
- in caso di necessità **fa intervenire gli addetti al Primo Soccorso e, se necessario, richiede l'intervento del 118.**

5.2) Compiti della squadra antincendio

- Effettua gli interventi richiesti conformemente alle indicazioni fornite dal responsabile della squadra;
- si mette a disposizione dei vigili del fuoco al loro arrivo, se chiamati.

5.3) Responsabile della squadra Primo soccorso

Il responsabile della squadra Primo Soccorso, non appena viene a conoscenza dell'incidente:

- valuta la necessità di intervenire personalmente (se non è già intervenuto altro docente);
- **allerta 118;**
- se ritiene opportuno, riunisce tutti coloro che possono avvicinarsi senza lasciare incustoditi gli alunni, effettuando un veloce riassunto dei fatti e affida mansioni; **il punto di riunione è individuato dal caposquadra di ogni plesso.**

5.4) Compiti della squadra Primo Soccorso

- Effettua gli interventi richiesti conformemente alle indicazioni fornite dal responsabile della squadra;
- si mette a disposizione di personale medico, se chiamata.

6) DISPOSIZIONI DA OSSERVARSI DURANTE LO STATO DI EMERGENZA

Durante lo stato di emergenza si dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- **non utilizzare l'ascensore in nessun caso;**
- **fermare tutte le apparecchiature che possono produrre scintille o fiamme;**
- **E' FATTO DIVIETO DI FUMO SEMPRE, ANCHE NELLE PERTINENZE SCOLASTICHE!**
- tutti coloro che non appartengono alla squadra di emergenza e che non siano in grado di intervenire, devono evitare nel modo più assoluto di avvicinarsi al luogo dell'incidente;
- sospendere, in ogni caso, le comunicazioni telefoniche interne ed esterne al fine di lasciare a disposizione il maggior numero possibile di linee alle comunicazioni per l'emergenza.

7) CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO E NORME GENERALI

Per la descrizione delle caratteristiche dei luoghi, del personale e degli alunni in essi presenti si faccia riferimento al DVR.

Il sistema di allarme incendio installato non funziona in nessuno dei plessi appartenenti all'Istituto "Alfonso Volpi".

In base al D.M. 10 Marzo 1998 la Scuola è classificabile come a **livello di rischio d'incendio medio**: si tratta cioè di un "luogo in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi e nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata".

Negli edifici, con riferimento al rischio d'incendio, sono identificabili le seguenti **aree di particolare vulnerabilità**:

- Centrale termica
- Locali deposito di materiale vario (che devono essere segnalati all'esterno con apposita etichetta)
- Laboratori con sostanze chimiche (Plesso A. Volpi)

IMPORTANTE

In tutti i plessi si potrà, in caso di necessità, utilizzare la tromba da stadio in luogo della campanella effettuando gli stessi suoni stabiliti nel presente piano.

Si fa obbligo a tutti i docenti di portare dietro il registro di classe nell'eventualità di attività svolta fuori dall'aula e di registrare l'eventuale presenza (a qualunque ragione) di alunni di altre classi.

E' fatto obbligo ai docenti che assumeranno servizio nel plesso di prendere visione della planimetria e della sintesi relativa al Piano di emergenza affisse in ogni aula dell'Istituto.

Nel corso dell'evento e successivamente a esso, le comunicazioni con Enti, Autorità, Organizzazioni, ecc. e la diffusione di notizie sull'accaduto, sono di esclusiva competenza della Dirigente. È fatto pertanto esplicito divieto a chiunque di mantenere contatti o di diffondere informazioni a titolo personale e senza autorizzazione preventiva.

Plesso Scuola dell'Infanzia MONTI LEPINI:

In caso di emergenza il collaboratore di turno o il Responsabile dell'emergenza (il Responsabile di Plesso) avrà cura di aprire la porta che conduce al corridoio della palestra nell'eventualità l'allarme riguardi anche la Scuola primaria).

SQUADRA EMERGENZA

Caposquadra - Responsabile: Ins. MARASCO ANNARITA

In caso di assenza, il Caposquadra è sostituito da una delle insegnanti seguenti per ordine di anzianità.

Addetti: Inss. GIRASOLE PAOLA (Caposquadra antincendio)
POMPONI ANTONELLA (Caposquadra Primo Soccorso)
MOI ARCANGELA (Sostituto addetto alla disattivazione dei pannelli GAS E LUCE)
ONORI DONATELLA

Costoro assumono decisioni commisurate alla natura, entità ed evoluzione dell'incidente, sovrintendono all'esecuzione dell'ordine di evacuazione.

Collaboratore:

- **Sig. POLIDORI ANTONIO**

Addetto alla disattivazione dei pannelli GAS E LUCE

Queste abbandoneranno per ultime il plesso scolastico dopo aver effettuato giro di ricognizione.

E'fatto obbligo ai collaboratori che assumeranno servizio nel plesso di informarsi circa eventuali ruoli da ricoprire in caso di emergenza.

**Plesso Scuola dell'Infanzia ROSA-ROSARIA TOMEI:
SQUADRA EMERGENZA**

Caposquadra - Responsabile: Ins. GIOCONDI MIRELLA

In caso di assenza, il Caposquadra è sostituito da una delle insegnanti seguenti per ordine di anzianità.

Addetti: Inss. DE CANDIA ELISABETTA (Caposquadra Primo Soccorso)

FOGLIA PAOLA (Caposquadra antincendio)

GUERCIA ROSANA

NICCHIOTTI EGLE (sostituta addetta alla disattivazione dei pannelli GAS E LUCE)

Costoro assumono decisioni commisurate alla natura, entità ed evoluzione dell'incidente, sovrintendono all'esecuzione dell'ordine di evacuazione.

Collaboratore:

- **Sig.ra SURACI CATERINA**

Addetta alla disattivazione dei pannelli GAS E LUCE

Questa abbandonerà per ultima il plesso scolastico dopo aver effettuato giro di ricognizione.

E'fatto obbligo ai collaboratori che assumeranno servizio nel plesso di informarsi circa eventuali ruoli da ricoprire in caso di emergenza.

**Plesso Scuola dell'Infanzia BORGO FLORA:
SQUADRA EMERGENZA**

Caposquadra - Responsabile: Ins. SOGLIANO ANTONELLA (Caposquadra Antincendio)

In caso di assenza, il Caposquadra è sostituito da una delle insegnanti seguenti per ordine di anzianità.

Addetti: Ins. ORSINI BARBARA (Antincendio - sostituta Addetta alla disattivazione dei pannelli GAS E LUCE))

Ins. FATATI MARIA RITA (Caposquadra Primo Soccorso)

Costoro assumono decisioni commisurate alla natura, entità ed evoluzione dell'incidente, sovrintendono all'esecuzione dell'ordine di evacuazione.

- **Collaboratore Sig.ra ZAMUNER MARIA (detta MARILU')
Addetta alla disattivazione dei pannelli GAS E LUCE**

Questa abbandonerà per ultima il plesso scolastico dopo aver effettuato giro di ricognizione.

E' fatto obbligo ai collaboratori che assumeranno servizio nel plesso di informarsi circa eventuali ruoli da ricoprire in caso di emergenza.

Plesso Scuola Primaria DANTE MONDA:

Tutte le classi che, in emergenza, usciranno

- dal portone principale raggiungeranno il punto di raccolta individuato sul lato sinistro dell'edificio;
- dal portone posto sul retro raggiungeranno il punto di raccolta individuato proprio nel piazzale antistante;
- dal secondo piano si recheranno al punto di raccolta situato sulla destra (vicino laghetto).

Le classi che utilizzeranno scala di emergenza lato Via Monti Lepini dovranno aver cura di ricordare le chiavi (per aprire il cancello della casa del custode) appese lateralmente alla porta di emergenza.

SQUADRA EMERGENZA

**Caposquadra - Responsabili: Ins. DI GIACOMO MATILDE (Antincendio)
Ins. RABBITO ROSAMARIA**

Addetti Piano Terra:

- **Collaboratore Sig. AMATO ANTONIO**
(addetto alla disattivazione dei pannelli GAS E LUCE)
- **Ins. SALVINI STEFANIA (Caposquadra Primo Soccorso)**
- **Ins. BARRA ROSARIA (Caposquadra Antincendio-sostituta addetta alla disattivazione dei pannelli GAS E LUCE)**

Costoro assumono decisioni commisurate alla natura, entità ed evoluzione dell'incidente, sovrintendono all'esecuzione dell'ordine di evacuazione.

Questi abbandoneranno per ultimi il plesso scolastico dopo aver effettuato giro di ricognizione.

Addetti Primo Piano:

- **Ins. MORZA ROBERTA (caposquadra Primo Soccorso)**
- **Ins. FRANCAVILLA MARIA CHIARA (caposquadra Antincendio)**
- **Ins. MIDDEI MARCELLA (Primo Soccorso)**
- **Collaboratore: Sig.ra**
(Addetta alla disattivazione dei pannelli GAS E LUCE)

Questi abbandoneranno per ultimi il plesso scolastico dopo aver effettuato giro di ricognizione

Addetti Secondo Piano:

- **Collaboratore: Sig. RICCI JOHNNI (caposquadra Antincendio)**
- **Ins. FABOZZI LINA RITA (Antincendio)**
- **Ins. AMBROSETTI GIUSEPPINA (caposquadra Primo Soccorso)**

Questi abbandoneranno per ultimi il plesso scolastico dopo aver effettuato giro di ricognizione

E'fatto obbligo ai collaboratori che assumeranno servizio nel plesso di informarsi circa eventuali ruoli da ricoprire in caso di emergenza.

**Plesso Scuola Primaria Borgo Flora
SQUADRA EMERGENZA**

Caposquadra - Responsabile Ins. DI RIENZO IMMACOLATA

In caso di assenza, il Caposquadra è sostituito da una delle insegnanti seguenti per ordine di anzianità.

Addetti Piano Terra:

- **Collaboratore Sig.ra DE SALVATORE MARIA**
- **Ins. BERNARDI MARIAPAOLA (Caposquadra Primo Soccorso)**
- **Ins. PUCCI SILVA (Caposquadra antincendio – addetto alla disattivazione dei pannelli GAS E LUCE)**

Costoro assumono decisioni commisurate alla natura, entità ed evoluzione dell'incidente, sovrintendono all'esecuzione dell'ordine di evacuazione.

Questi abbandoneranno per ultimi il plesso scolastico dopo aver effettuato giro di ricognizione.

Addetti Primo Piano:

- **Ins. GIOCONDI TIZIANA (caposquadra Primo Soccorso)**
- **Ins. DI CARMINE ANTONELLA (caposquadra Antincendio)**
- **Ins. COCUZZO CARMELA (Antincendio-Primo Soccorso)**

Questi abbandoneranno per ultimi il plesso scolastico dopo aver effettuato giro di ricognizione

**Sede centrale plesso ALFONSO VOLPI
SQUADRA EMERGENZA**

**Caposquadra - Responsabile: Di.S. NUNZIA MALIZIA
Vicaria: COLAPIETRO MILVIA ANNA
Responsabile di Plesso: MARCELLI RITA
DSGA: DE ANGELIS SERGIO**

Costoro assumono decisioni commisurate alla natura, entità ed evoluzione dell'incidente, sovrintendono all'esecuzione dell'ordine di evacuazione.

Addetti Piano Terra:

- **Collaboratore Sig.ra SALVINI CARLA
(Addetta al suono d'allarme) In caso di sua assenza SANGUIGNI SONIA**
- **Collaboratore LUCCIOLA GAETANO
(Caposquadra antincendio – addetto alla disattivazione dei pannelli Gas e Luce)**
- **Ins. SESSA MARTA (Caposquadra Primo Soccorso)**
- **Ins. SANTARELLI STELLA (Antincendio-sostituto addetta alla disattivazione dei pannelli GAS E LUCE)**

Questi abbandoneranno per ultimi il plesso scolastico dopo aver effettuato giro di ricognizione.

**Addetti Primo Piano: Ins. MISDARIS NATALINA (Antincendio)
Collaboratore CARBONE ANIELLO
Ins. RAPINI GINA (Primo soccorso)**

Questi abbandoneranno per ultimi il plesso scolastico dopo aver effettuato giro di ricognizione

PROCEDURA DI EMERGENZA AUDITORIUM

Durante le prove dell'orchestra e nelle manifestazioni ufficiali della stessa sono presenti in platea strumenti musicali ed attrezzature mobili (vedi leggi) che costituiscono materiali ostruenti le principali vie di fuga.

Per rendere sufficientemente ordinata l'eventuale fuga, si decide di suddividere virtualmente la platea in spicchi triangolari, aventi ciascuno una scala dedicata (contraddistinta da nastro adesivo dei colori rosso, giallo e verde) per l'arrivo alla porta di emergenza e, quindi, al punto sicuro di raccolta.

Le scale con nastro rosso e giallo condurranno all'uscita passando dal portone principale; la scala con nastro verde condurrà all'uscita laterale (quella su giardino con stagno) e da lì a punto sicuro di raccolta.

Si raccomanda agli adulti presenti, pertanto, prima di ciascuna prova o manifestazione, di:

- rendere edotti gli studenti sulla via di fuga loro assegnata in base alla porzione di platea occupata;
- di ricordare agli stessi di lasciare in loco tutti gli strumenti e quanto possa essere di intralcio durante la fuga.

Coordina le operazioni di emergenza la Prof.ssa Scognamiglio Valeria e, in caso di sua assenza, il docente più anziano presente.

EMERGENZA SANITARIA: quando???

...una persona :

- è in arresto cardio-respiratorio
- non respira
- è incosciente
- sanguina copiosamente (emorragia)

- è caduta o ha subito un trauma
- è in uno stato di confusione mentale, non ricorda nulla o non riesce a parlare
- ha subito violenza o una rapina

LA CHIAMATA DI SOCCORSO:

NUMERI DI TELEFONO UTILI

VIGILI DEL FUOCO 115
CARABINIERI 112

SOCCORSO SANITARIO 118
PUBBLICA SICUREZZA 113

- 1) Assicurarsi che il numero di telefono effettuato sia quello esatto e comunicare subito che si tratta di una **EMERGENZA!**
- 2) Presentarsi con **NOME E COGNOME;**
- 3) Comunicare il **NUMERO DI TELEFONO E L'INDIRIZZO** da dove si sta chiamando;
- 4) Esporre **COSA** è successo;
- 5) Dire **DOVE** è accaduto l'incidente, dando l'indirizzo se diverso da quello da cui si chiama;
- 6) Specificare **QUANDO** è successo l'evento;
- 7) Specificare **QUANTE PERSONE** sono coinvolte nell'incidente e se richiesto, l'entità delle ferite.

Rispondere alle domande dell'operatore ed ascoltare le sue indicazioni

RICORDA: chi chiama deve sempre riagganciare per ultimo!!!

NORME DI EVACUAZIONE

- **UN SUONO INTERMITTENTE E' IL SEGNALE DI ALLARME GENERALIZZATO**
- **UN SUONO PROLUNGATO E' IL SEGNALE PER L'EVACUAZIONE**
- **DUE SUONI PROLUNGATI PER IL CESSATO ALLARME**

SCHEDE DI EMERGENZA IN CASO DI TERREMOTO



◆ APPENA SI AVVERTE LA SCOSSA SISMICA

SE SI E' ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO:

- Non precipitarsi all'esterno.
- Trovare riparo mettendosi sotto i banchi, le scrivanie, i tavoli.
- Tenersi lontano da tutto ciò che può cadere addosso con grave danno: vetri, impianti elettrici volanti.

Se non vi sono banchi, cattedre o scrivanie cercare il posto più sicuro nel luogo in cui ci si trova: vicino pareti portanti, architravi, vani delle porte e angoli.

- Attendere il segnale per l'evacuazione (**suono INTERMITTENTE per emergenza generalizzata e suono prolungato per obbligo di evacuazione**) e abbandonare l'edificio secondo la procedura per l'evacuazione con l'accortezza di:
 - prestare molta attenzione a tutto ciò che può ancora cadere, agli oggetti taglienti che si possono trovare a terra.
 - Non usare assolutamente l'ascensore (usare le scale antincendio ove presenti).

SE SI E' ALL' ESTERNO DELL'EDIFICIO:

Allontanarsi dai cornicioni, grondaie, linee elettriche e raggiungere gli spazi aperti.

IN CASO DI ALLUVIONI

Un'alluvione non è quasi mai un fenomeno che si sviluppa con una rapidità tale da impedire di mettere in salvo persone e cose.

Nei locali minacciati dall'acqua si dovrà:

- staccare la corrente elettrica, **ma non bisogna eseguire tale operazione se il luogo in cui si trova l'interruttore generale è già inondato.**
- dopo l'inondazione **non rimettere subito in funzione apparecchi elettrici** che siano stati bagnati dall'acqua.
- **Se siete in uno stabile a più piani e l'acqua impedisce di uscire perché il livello è ormai molto alto, rifugiatevi ai piani più alti o, eventualmente, sul tetto.**
- **Se l'acqua potabile presenta odore, colore o gusto che inducono a credere che sia contaminata, non berla!**

MINACCIA ARMATA E PRESENZA FOLLE

- Se la minaccia è all'esterno, non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte ed alle finestre per curiosare all'esterno;
- **se la minaccia è all'interno dei luoghi di lavoro, il Responsabile per l'evacuazione o gli addetti alla gestione dell'emergenza valuteranno l'opportunità di attivare l'evacuazione del personale non direttamente esposto alla minaccia;**

- se la minaccia è all'interno dei luoghi di lavoro e direttamente rivolta al personale, restare ciascuno al proprio posto e con la testa china;
- non concentrarsi per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal personale addetto.